



COMUNE DI VIGODARZERE

Provincia di Padova

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 39 del 29/09/2023.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: VARIANTE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11- CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre addì ventinove del mese di Settembre alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti in presenza, presso la sala delle adunanze, i componenti del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ZORDAN ADOLFO	P		PAOLETTA MARIO	P	
BOSCHELLO MORENO	P		TOGNON ANTONELLA		AG
OMETTO ANTONIO	P		CAMUFFO ROBERTA	P	
BERGAMIN ALESSANDRA	P		ZATTARIN DEMETRIO		A
ZANOVELLO ROBERTO	P		CESARO MONICA		AG
BANO KATIA	P		LOBASCIO GIUSEPPE		A
MASON CRISTINA		AG	SPREAFICHI STEFANO	P	
MARTINI STEFANO		AG	VALLERIN PAOLO ALBERTO		AG
SPINELLO MONICA	P				

Presenti: 10 - Assenti: 7

Il Segretario Comunale, Maria Angelucci, il quale provvede all'appello dei presenti e alla redazione del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio Comunale Monica Spinello, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

Dato atto che la pubblicità della seduta verrà assicurata tramite la messa a disposizione della registrazione della medesima nel sito web del Comune nonché della relativa trascrizione integrale.

Sono nominati scrutatori: CAMUFFO ROBERTA, SPREAFICHI STEFANO

PRESIDENTE. Punto n. 4 all'ordine del giorno, abbiamo dei Consiglieri che devono uscire perché non sono compatibili con quello che andiamo a deliberare, Consigliere Martini e Assessore Mason. Do la parola alla dottoressa Angelucci.

SEGRETARIO, dott.ssa Angelucci. Gli amministratori, di cui all'articolo 77, comma 2, cioè gli Assessori e Consiglieri, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri, o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

(Escono il Consigliere Martini e l'Assessore Mason – p. 10)

PRESIDENTE. Do la parola all'Assessore Zanovello.

ASSESSORE ZANOVELLO. Per metodo di lavoro, io darò lettura della delibera fino al punto in cui si fa riferimento alle osservazioni. Come vedete, le osservazioni che sono state presentate sono 11. Quando arriveremo alle osservazioni, andremo a leggere la proposta che è stata fatta dagli Uffici e che noi approveremo. Approveremo le proposte degli uffici, che indicano la accoglibilità o la non accoglibilità delle osservazioni che sono presentate. Alla fine verrà fatta un'approvazione complessiva della delibera, come ultima votazione.

L'Assessore Zanovello dà quindi lettura della proposta di deliberazione.

Qui, siccome noi adesso esaminiamo le osservazioni singolarmente, una per una, e le approviamo; dopodiché, approvate le 11 osservazioni, approvati i pareri dell'Ufficio competente rispetto alle controdeduzioni, proporremo la delibera di approvazione dell'intero atto che vi ho dettato.

I documenti vi sono stati consegnati, ma faccio una sintesi, partendo dall'osservazione numero 1 fino all'osservazione numero 11.

1) Allora la soluzione numero 1, che è una modifica cartografica, è stata protocollata il 6 febbraio 2023 ed è una richiesta di variante del percorso della pista ciclabile nel tratto interessante la proprietà, richiesta di variante che è stata fatta dai richiedenti. È una variazione, quindi, della pista ciclabile. Sostanzialmente questo Consiglio lo dovrebbe sapere, noi avevamo previsto, con una Conferenza di servizi, di realizzare la pista ciclopedonale che correva dal ponte del Piovego fino al ponte di Leone, per chi conoscere la situazione, a ridosso diciamo del Piovego; invece i richiedenti, concordando con il Responsabile unico del progetto, e quindi con il Comune di Cadoneghe, hanno richiesto una modifica di spostamento della pista ciclabile all'interno del proprio territorio, assentendo quindi anche alla procedura che c'è stata fatta di esproprio.

Accoglibile. La proposta di modificazione della presente pista ciclopedonale è coerente con le strategie e le visioni del Piano. Questo è il giudizio espresso da parte dell'Ufficio. Quindi la proposta che noi facciamo, leggo testualmente: "Osservazione numero 1, protocollo 1610/2023 del 06/02/2023; la proposta è di votare espressamente l'osservazione numero 1 secondo la proposta di cui all'allegato sub A fatta dall'Ufficio.

Quindi, Presidente, io direi di mettere in votazione la proposta che ci è pervenuta dall'Ufficio, così com'è stata letta.

PRESIDENTE. La proposta dell'ufficio è di accogliere l'osservazione, mettiamo in votazione. Comunque ci sarà favorevoli, contrari, astenuti, sempre per l'accoglimento della proposta dell'ufficio.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. Osservazione accolta.

2) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 2, presentata il 27 marzo 2023. La richiesta di un'ulteriore modifica dell'area, con l'ampliamento della superficie, in zona C1 S26, fino al limite sud-est del lotto di proprietà. Mi spiego. Questa è una modifica della perimetrazione di una zona COS speciale, che si configura all'altezza di via Sorriva con l'incrocio di via Marconi. La richiesta che è stata fatta da richiedente era quella di spostare la perimetrazione fino a ridosso della strada provinciale.

La proposta che viene fatta dagli Uffici è di non accogliere l'istanza, che risulta incompatibile con le previsioni del PATI e del Piano degli interventi: l'area oggetto della richiesta si trova in fascia di rispetto stradale. Pertanto la proposta degli Uffici è di non accogliere l'osservazione.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. Osservazione non accolta.

3) ASSESSORE ZANOVELLO. L'osservazione numero 3 è una modifica non cartografica ma normativa, da introdurre conseguentemente alle osservazioni poste nell'elaborato normativo B2, variante 8 al Piano degli interventi, le cosiddette Norme tecniche operative, che sono state adottate il 23/01/2023. La richiesta di modifica delle Norme tecniche operative, articolo 8, zona territoriale omogenea A1, con comma 3, destinazione d'uso ammesse, sostituzione del testo. Qua stiamo parlando relativamente al testo adottato all'articolo 8, che dice specificatamente: "Edizioni isolate da contemperare con grande valore storico ambientale". Sono norme che riguardano specificatamente la normativa che regola tutto il complesso della Certosa.

La proposta che viene fatta è di sostituire il testo che abbiamo adottato a gennaio, che diceva "Sono vietate le destinazioni d'uso sottoindicate: attività direzionali, comprese nuove succursali, agenzie o filiali bancarie e assicuratrici", questo era stato il testo adottato; la proposta è di modificarlo con: "Sono vietate le attività riferite a nuove succursali, agenzie o filiali bancarie e assicurative; sono ammessi invece le attività direzionali". Che ovviamente non sono queste.

La proposta che viene fatta dall'Ufficio, che è una modifica normativa, è che è accoglibile. Motivazione: "La modifica richiesta chiarisce e identifica maggiormente le categorie ammesse, orientate ai fini di non escludere le attività genericamente riconosciute quali attività di direzione aziendale". La proposta che fa l'Ufficio, rispetto alla norma 3, che è una modifica normativa, è di accoglibilità.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. L'osservazione è accolta.

4) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 4. Qui rientriamo in una modifica cartografica, da introdurre conseguentemente all'osservazione rispetto a quanto adottato dalla variante 8. L'osservazione numero 4, presentata il 03/04/2023, è una

richiesta di modifica, diciamo di rettifica, della perimetrazione di un lotto di proprietà, un nuovo lotto A, in zona C1 S15. Sostanzialmente la zona si trova tra via Ca' Zusto e via San Rocco. Il lotto era stato individuato in sede di adozione. Si chiede una rettifica del lotto, quindi una modifica di un lotto che è stato adottato.

La proposta che viene fatta dall'Ufficio è di non accogliere l'osservazione, con questa motivazione: "La modifica richiesta crea frammentazione alla zonizzazione rappresentata dalla variante adottata, in quanto la perimetrazione del nuovo lotto di tipo A, prevista nell'area oggetto dell'osservazione, completa la zona C1 S15. L'inserimento di detto nuovo lotto ridefinisce e completa una delle frange urbane. La variazione si considera quale ricucitura urbana e il completamento viario condizionato all'urbanizzazione. La proposta è quindi di non accoglibilità dell'osservazione che è stata presentata.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. Osservazione non accolta.

SINDACO. Un attimo solo, volevo salutare le dottoresse. Se poi volete rimanere qua con noi fino alla fine ci fa piacere, se volete andare per noi... vi ringraziamo, è per non sentirvi in obbligo di rimanere fino alla fine.

5) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 5, presentata il 3 aprile 2023. Richiesta di ripristino delle condizioni precedenti all'adozione della variante rispetto alla manifestazione di interesse presentata nel 2000, interventi alternativi al tessuto consolidato.

Si chiede la modifica di una perimetrazione del lotto A, sita in via Manzoni a Vigodarzere.

La proposta dell'Ufficio è accoglibile. La modifica richiesta ripristina quanto indicato prima dell'adozione.

È una rettifica di confine che ci avevano chiesto di modificare in sede di adozione, proprio è una cosa risibile che corre su una stradina; adesso ci chiedono, dopo avere chiesto di adottarla, di ritornare alla soluzione originaria. La proposta dell'Ufficio, ovviamente, è di accoglierla, perché è una richiesta che ripristina una situazione originaria.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. Osservazione accolta

6) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 6, è sempre cartografica, presentata il 3 aprile. È la richiesta di inserire, nell'area di proprietà C1 S29, un nuovo lotto di tipo A, al fine di prevedere l'edificazione di un fabbricato ad uso residenziale. Era già stata chiesta una manifestazione d'interesse, che non era stata accolta in sede di adozione. Si chiede questo ampliamento, praticamente siamo all'altezza di via Don Giulio Rettore, che voi conoscete è una strada che finisce in mezzo ai campi.

La proposta degli Uffici è di non accogliere la richiesta di osservazione, perché l'istanza risulta incompatibile con le previsioni del PATI e del Piano degli interventi. Questa è la proposta dell'Ufficio.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. Osservazione non accolta

7) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 7, è sempre una richiesta di modifica cartografica, presentata il 3 aprile.

La richiesta che viene fatta è che sia prevista la possibilità di edificazione, prevedendo due zone: una di fronte a via Stradone, con previsione di intervento diretto; l'altra come zona territoriale omogenea C2, soggetta al Piano urbanistico attuativo. Tanto per essere chiari, qua siamo all'ingresso di via Stradone, praticamente nel bivio di via Marconi e via Stradone; nella parte retrostante, per chi conosce la situazione, dove c'è il Prix, tanto per capirsi, c'è una lottizzazione che è lì da tanto tempo. La richiesta che viene fatta è quella di modificare la lottizzazione, individuare una zona di completamento a fronte di via Stradone e un allargamento.

Noi abbiamo ritenuto che in questa fase, considerata la rilevanza della proposta, che poi comporterebbe anche l'eliminazione di un tratto di previsione che collega questa lottizzazione con via Dittadi, che è abbastanza complessa, in questa fase la proposta non sia accoglibile.

La motivazione alla richiesta da noi considerata non accoglibile, considerato che non si ritiene opportuna l'occupazione di nuovo suolo attraverso l'introduzione di ulteriori aree di espansione, senza prima dare completamento alla previsione della stessa zona, non ancora attuata.

La proposta dell'Ufficio è di non accogliere l'osservazione.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. Osservazione non accolta.

8) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 8. Rientriamo in una modifica normativa da introdurre conseguentemente all'accoglimento delle osservazioni poste nell'elaborato normativo variante 8. L'osservazione è una richiesta di modifica per l'area di proprietà inserita in interventi soggetti a strumento urbanistico attuativo del quantitativo di standard previsti per il comparto C2-14; si richiede inoltre, viste le limitate dimensioni dell'area, che l'intervento applicabile sia diretto, cioè di trasformare la zona da zona di espansione con la presentazione di un Piano urbanistico attuativo in zona a concessione diretta.

Tanto per rendere evidente la questione, stiamo parlando dell'area che è laterale di via Ca' Zusto, voi sapete che dietro il Comune è stata fatta una lottizzazione, che è stata anche ultimata recentemente; l'area che intercorre dalla lottizzazione nuova fino a via Ca' Zusto è una zona che si prevede di espansione. La richiesta che viene fatta dai privati è anche motivata dal fatto che, ovviamente, avendo fatto anni fa un taglio di un'area che era complessivamente tutta di PUA, all'interno dell'area, che è rimasta a questi privati, è rimasta una quantità enorme di verde primario.

È una questione che non è mai stata oggetto di osservazione da parte dei privati.

Gli Uffici dicono che questa richiesta è parzialmente accoglibile, nel senso che la proposta si ritiene parzialmente accoglibile in questa fase relativamente agli standard primari da ricavarsi in base alla volumetria realizzabile, i quali potranno essere assorbiti, per quanto possibile, all'interno della zona F3 A13, prevista dal Piano. Sostanzialmente, per rendere edotta la questione, gli standard, che erano previsti all'interno dell'area edificabile, considerata la grande quantità di verde primario, vengono, su proposta

dell'Ufficio, portati all'interno della zona di verde primario, quindi andando a liberare una potenzialità edificatoria che è prevista.

Gli Uffici ritengono che sia parzialmente accoglibile in questo senso, quindi la proposta che facciamo è di accoglierla. Parzialmente accoglibile nei termini scritti dall'Ufficio.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. Osservazione parzialmente accolta.

9) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 9, rientriamo nelle modifiche cartografiche, prima erano solo modifiche normative.

La richiesta numero 9 è stata presentata il 3 aprile ed è una richiesta di ampliamento della zona C1-1, quindi stiamo parlando di zona di completamento, per l'inserimento di un lotto di proprietà. Era stata fatta questa richiesta anche in sede di manifestazione prima dell'adozione ma non era stata recepita. L'ampliamento di questa zona è all'altezza di via Veneto, sostanzialmente a ridosso della parte edificabile, che andando a Saletto è nella parte destra.

La proposta dell'Ufficio è di non accogliere, perché la modifica richiesta crea una frammentazione alla zonizzazione rappresentata dalla variante adottata, nella zona C1-1 residenziale.

L'istanza risulta incompatibile con le previsioni del PATI e del P.I.; sostanzialmente si tratterebbe di realizzare un lotto dietro il fronte strada, dove non c'è viabilità. Questa non diventa compatibile. Ovviamente la questione potrà essere ripresa quando si ragionerà di una modifica sostanzialmente della viabilità.

La proposta degli Uffici è di non accogliere l'osservazione.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti - PRESIDENTE. Osservazione non accolta.

10) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 10, presentata il 31/03/2023, è un'osservazione d'ufficio, la numero 1 che è stata presentata dai nostri Uffici. È una richiesta di esclusione dall'individuazione di manufatti non più funzionali alla conduzione del fondo. L'edificio, classificato come tale dalla variante adottata, a seguito di manifestazione di interesse, presentata nel 2022, poiché l'edificio oggetto di variazione risulta difforme rispetto all'ultimo atto autorizzato, pertanto non legittimato alla data di adozione della variante.

La richiesta che fa l'Ufficio ovviamente è di accogliere l'osservazione che ha proposto. La modifica introdotta dalla variante 8, classificata con il numero 22008 viene stralciata dalla variante stretta con ogni conseguente effetto di rettifica sugli elaborati.

Questa era una richiesta di modifica del fabbricato dell'annesso rustico in residenziale. La verifica che è stata fatta dagli Uffici, anche a seguito di segnalazione, è che il manufatto è effettivamente un annesso rustico, quindi non c'è presenza di residenzialità, ma siccome, come in tutti gli altri casi, la richiesta doveva considerarsi rispetto ad un fabbricato legittimato, e legittimato vuole dire che doveva corrispondere effettivamente all'autorizzazione che era stata rilasciata; si è verificato che, pur essendo

un annesso rustico, rispetto anche alle verifiche e ai verbali che sono stati fatti, c'erano delle divisioni interne che non corrispondevano al fabbricato stesso.

Pertanto l'Ufficio dice: no, non essendoci questa corrispondenza, ovviamente noi riteniamo di stracciare l'adozione che abbiamo fatto. Che cosa significa? Significa che l'interessato può chiedere la sanatoria delle divisioni interne, anzi ci risulta che l'abbia già fatto, e può chiedere la trasformazione dell'annesso rustico in residenza nella prossima variante. In questa non lo può fare, perché prima deve sanare, cosa che è possibile attraverso una sanzione amministrativa, le modifiche di divisori interni; ovviamente, siccome la norma è molto precisa, l'abbiamo utilizzata anche per gli altri, che dice specificatamente che l'annesso deve essere legittimato, cioè che corrisponde anche di un centimetro rispetto a quella che è l'autorizzazione che è stata rilasciata.

Ovviamente l'Ufficio che ha fatto la proposta propone che sia accolta la modifica introdotta dalla variante 8, che viene stralciata dalla variante stessa con ogni conseguente effetto di rettifica sugli elaborati.

Questo manufatto è sito in via Busiago, a Saletto.

PRESIDENTE. Ho un dubbio, perché io mi trovo due osservazioni numero 10.

ASSESSORE ZANOVELLO. Sono due, questa è la numero 1, poi c'è anche la numero 2.

PRESIDENTE. Okay, perfetto. Votiamo l'osservazione numero 1, come accolta.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti – PRESIDENTE. osservazione accolta

PRESIDENTE. Adesso passiamo sempre all'osservazione numero 10, però alla parte numero 2.

ASSESSORE ZANOVELLO. È sempre un'osservazione d'Ufficio, presentata il 31/03/2023, è una osservazione della variante stessa con il conseguente effetto sulla rettifica degli elaborati che vengono approvati.

La richiesta è di inserire, all'interno dell'articolo 12 delle Norme tecniche operative, nel capoverso "Prescrizioni e condizioni particolari", il seguente punto: "L'edificazione dei lotti tipo A sarà soggetta, oltre al pagamento del contributo di costruzione, anche al contributo di solidarietà, stabilito con delibera del Consiglio comunale". Questa cosa era già presente negli elaborati precedenti, ma per una questione di precisazione gli Uffici ci hanno chiesto di riproporla nel testo, in maniera che non ci sia nessun dubbio che il contributo di sostenibilità, che abbiamo letto prima in sede di delibera, debba essere pagato.

La proposta ovviamente è accoglibile, in quanto proposta dagli stessi Uffici. La modifica introdotta è coerente con quanto stabilito con la delibera 23/01/2023 in merito al contributo di sostenibilità dovuto in osservanza a quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 380/2001 in relazione al maggior valore generato da interventi su aree e immobili oggetto di varianti urbanistiche e a quanto già previsto e contenuto nell'articolo 22 delle vigenti adottate Norme tecniche operative.

La proposta è di accoglibilità.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti PRESIDENTE. Osservazione accolta.

11) ASSESSORE ZANOVELLO. Osservazione numero 11, ultima osservazione. È stata presentata il 05/04/2023. I richiedenti chiedono che venga rappresentata graficamente l'esatta distinzione nella proprietà dei lotti, ridefinizione dei lotti. Praticamente la richiesta è questa: ci sono due lotti, che hanno una evidenziazione diversa che non corrisponde alla proprietà reale. La richiesta, che è accoglibile da parte degli Uffici, nonostante sia pervenuta fuori termine, è una di quelle che è pervenuta dopo il 3 per la presentazione delle osservazioni, perché la variazione va a modificare le aree sull'effettiva suddivisione della proprietà senza alterare la dimensione complessiva.

La proposta dell'Ufficio è di accogliere questa osservazione.

(Segue la votazione)

favorevoli 10 consiglieri su 10 presenti e votanti PRESIDENTE. Osservazione accolta.

ASSESSORE ZANOVELLO. Riprendiamo la lettura della delibera.

Adesso abbiamo approvato le osservazioni, come ho detto, concludo la delibera, che passiamo in votazione, visto che l'avevo interrotta per approvare le osservazioni.

Quindi, Non essendoci ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 18.07.2011 è stato approvato in Conferenza dei Servizi il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'area metropolitana di Padova, successivamente ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 50 del 22.02.2012;
- il Comune di Vigodarzere è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale adottato con D.C.C. n. 30 del 04.08.2010 e approvato in Conferenza dei Servizi in data 10.05.2011, successivamente ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 194 del 29.09.2011;
- il Piano Regolatore Generale, dall'entrata in vigore del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, è divenuto Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PATI, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, LR 11/2004 e s.m.i.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2014 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 1 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.02.2015 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 2 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2015 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 3 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22.12.2016 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 4 al Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 24.08.2017 il Comune di Vigodarzere ha approvato gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9, L.R. 14/2017 in merito alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22.05.2019 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 5 al Piano degli Interventi;

PREMESSO inoltre che:

- la summenzionata variante 5 al Piano degli Interventi, per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 14/2017 e dell'approvazione del provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018 con il quale la Giunta regionale ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della citata legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, ha recepito in minima parte gli obiettivi contenuti nel Documento del Sindaco presentato in occasione del C.C. del 22.12.2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2020 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 1 al PATI Cadoneghe-Vigodarzere in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14 L.R. 06.06.2017 n. 14;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28.12.2020 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 6 al P.I. in adeguamento alla V1 al PATI Cadoneghe-Vigodarzere, alla DCC n. 58/2019 approvazione del nuovo regolamento edilizio adeguato al RET e al D.R.V. n. 17/79001400 del 05.11.2009;

PREMESSO infine che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.06.2021 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 2 al PATI Cadoneghe-Vigodarzere intesa ad eliminare la previsione del GRAP (Grande Raccordo Anulare di Padova) nel tratto ricadente in territorio di Vigodarzere;
- con verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 09.08.2022, il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 7 al P.I. conseguentemente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica inerente la realizzazione di una pista ciclabile lungo il fiume Brenta in ambito di pregio ambientale, per collegare la ciclabile Treviso-Ostiglia al cammino di Sant'Antonio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23.01.2023 il Comune di Vigodarzere ha adottato la variante 8 al Piano degli Interventi;

DATO ATTO che i principali contenuti della presente variante 8 al Piano degli Interventi, in conformità alla Legge Regionale n. 11/2004, alle NTA del vigente PATI Cadoneghe-Vigodarzere, ai contenuti del Documento del Sindaco del 22 dicembre 2016 e alle manifestazioni d'interesse pervenute dal 2018 (conseguentemente alla pubblicazione dell'avviso pubblico del 19.12.2017) ad oggi, riguardano:

1. Adeguamenti normativi;
2. Introduzione di nuovi lotti liberi all'interno delle ZTO - Z.T.O. - C1/S - RESIDENZIALE SPECIALE (Nuclei rurali residenziali) di cui all'art. 12 delle NTO;
3. Individuazione di annessi rustici non più funzionali alle esigenze del fondo rurale;
4. Istanze di modifica parziale delle previsioni vigenti all'interno del tessuto urbano consolidato;
5. Ulteriori modifiche/correzione errori cartografici;

VERIFICATO che è stato rispettato l'iter amministrativo previsto per l'approvazione della variante 8 al Piano degli Interventi, secondo quanto disposto dall'art. 18 della L.R. 11/2004, secondo le seguenti azioni e tempistiche:

Adozione	con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 23.01.2023
Deposito	È stato eseguito il deposito per 30 giorni (dal 31.01.2023 al 02.03.2023) della Deliberazione di adozione e degli elaborati costitutivi del piano in data 31.01.2023. Del suddetto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune prot. n. 1350/2023 del 31.01.2023, reg. pubbl. n. 73/2023, alla sezione "Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale del Comune e nell'home page del sito istituzionale del Comune.
Osservazioni	Nei termini per la presentazione delle osservazioni (entro il 01.04.2023 che essendo di sabato viene considerato il 03.04.2023) sono pervenute 11 osservazioni illustrate e controdedotte nell'allegato sub A) alla presente. Inoltre fuori termine è pervenuta 1 osservazione illustrata e controdedotta nell'allegato sub A) alla presente.

VISTA la documentazione allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02/2023 per l'adozione della Variante 8 al Piano degli Interventi, opportunamente predisposta dall'ufficio di pianificazione del Comune di Vigodarzere in collaborazione con lo studio "D-recta srl" dell'arch. Dino De Zan allo scopo incaricato con determinazione n. 378 del 04.09.2020, la quale è composta dai seguenti elaborati:

- 1 Norme Tecniche Operative (NTO)
- 2 Relazione programmatica
- 3 Valutazione di compatibilità idraulica
- 4 Registro consumo suolo
- 5 Registro comunale elettronico dei crediti edilizi
- 6 tav_1_1 scala 1_5000
- 7 tav_1_2 scala 1_5000
- 8 tav_2_1_A scala 1_2000
- 9 tav_2_1_B scala 1_2000
- 10 tav_2_1_C scala 1_2000
- 11 tav_2_1_D scala 1_2000
- 12 tav_2_1_E scala 1_2000
- 13 tav_2_1_F scala 1_2000
- 14 tav_2_1_G scala 1_2000
- 15 tav_2_1_H scala 1_2000
- 16 tav_2_1_I scala 1_2000
- 17 tav_2_1_L scala 1_2000
- 18 Quadro conoscitivo - agli atti dell'Ente in data 27.12.2022, prot. n. 18170/2022;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06 ottobre 2009, ognuno per quanto di competenza in relazione alla compatibilità idraulica, dal Genio Civile

di Padova in data 21.12.2022 prot. n. 589935, nonché dal Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" in data 07.12.2022 prot. n. 16192 – 14627/2022;

DATO ATTO:

- che la variante n. 8 al Piano degli Interventi del Comune di Vigodarzere, ai sensi della DGR n. 545 del 09/05/20221, è soggetta a Verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, poiché, ai sensi dell'art. 6, co.3 del D.Lgs. 152/2006, la VAS è necessaria solo qualora l'attività competente valuti che gli stessi producano impatti significativi sull'ambiente, anche in considerazione dei criteri di semplificazione dei procedimenti amministrativi per rendere più efficace, celere ed incisiva l'attività amministrativa pubblica;
- che in data 29.03.2023, prot. n. 4132/2023, il Comune di Vigodarzere, ha inoltrato alla Regione Veneto/unità operativa per la VAS, la richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
- che in data 28.07.2023, prot. 10364/2023, l'unità operativa VAS della Regione Veneto, ha comunicato la pubblicazione del parere motivato della Commissione Regionale VAS di non assoggettabilità alla procedura di VAS della variante 8 al Piano degli Interventi, a seguito della documentazione trasmessa dal Comune di Vigodarzere;
- che le condizioni ambientali poste dalla Commissione Regionale per la VAS, in sede di espressione del suddetto parere, sono state recepite nel Rapporto Ambientale Preliminare e nella relazione di sintesi, agli atti dell'ente in data 05.09.2023 prot. n. 11696/2023;

DATO ATTO inoltre che, in relazione all'entrata in vigore del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni da parte dell'Autorità di Bacino per le Alpi Orientali, in data 22.05.2023, prot. n. 6620/2023, per le variazioni introdotte con la Variante 8 al Piano degli Interventi, è stata ottenuta l'Attestazione di non superamento del rischio idraulico R2, così come stabilito della Norme Tecniche di Attuazione del suddetto PGRA, redatta dal geologo Filippo Torresan allo scopo incaricato con determinazione n. 126 del 21.04.2023;

CONSIDERATO che, in relazione alle osservazioni pervenute sono stati redatti i seguenti allegati:

- sub A) – schema Osservazioni/Controdeduzioni – tutte singolarmente e motivatamente controdedotte
- sub B) – proposta norma modificata
- sub C) – proposta cartografica modificata

PRESO ATTO che gli allegati di cui sopra sono stati illustrati al pubblico in occasione della seduta della Seconda Commissione Consigliare "Urbanistica e Governo del territorio, Edilizia privata, Ambiente e verde pubblico, Mobilità, Lavori Pubblici e Opere di prevenzione idraulica" del 12.09.2023, andata deserta per mancanza del numero legale, come da verbale agli atti dell'Ente;

PRESO ATTO inoltre che, gli elaborati adottati sono stati modificati dallo studio "Directa srl" dell'arch. Dino De Zan secondo gli allegati sub A), sub B) e sub C) summezionati e depositati agli atti dell'ente in data 15.09.2023, prot. n. 12272/2023;

RICHIAMATO l'articolo 78 del D.Lgs. 267/2000 che recita: "Gli amministratori di cui *all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere*

generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

RITENUTO che la redazione della variante 8 al P.I., nella formulazione adottata e con gli adeguamenti grafici e normativi da applicare a recepimento delle osservazioni – come controdedotte - di cui agli allegati sub A) sub B) e sub C), abbia raggiunto i risultati attesi così come delineati nel “Documento del Sindaco” illustrato al Consiglio Comunale il 22.12.2016 e che pertanto sia meritevole di accoglimento mediante approvazione ai sensi dell'art.18 comma 2 della vigente L.R. 11/2004;

CONSTATATO che con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 21.12.2015, è già stata stabilita la misura del “contributo di sostenibilità” dovuto in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, comma 4. lett. d-ter) del DPR 380/2001 in relazione al maggior valore generato da interventi su aree o immobili oggetto di variante urbanistica;

RITENUTO che, in merito al “contributo di sostenibilità” di cui al precedente capoverso, dovuto in relazione ai nuovi lotti liberi inseriti e alle possibili riconversioni degli annessi rustici non più funzionali individuati, debba essere versato contestualmente con il deposito della richiesta di Permesso di Costruire;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 nonché la L.R. 6 giugno 2017, n. 14 e la L.R. 04 aprile 2019, n. 14;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri del Responsabile del servizio interessato e di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, per la sottoscrizione dei quali si dà atto dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dal combinato e disposto dall'art. 6 bis Legge 241/90 e art. 7 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nonché del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità;

VISTE le votazioni per singola osservazione come di seguito riportate:

OSSERVAZIONE n. 1 prot. n. 1610/2023 del 06.02.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 1 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE ACCOLTA.

OSSERVAZIONE n. 2 prot. n. 4007/2023 del 27.03.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 2 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE NON ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 3 prot. n. 4291/2023 del 31.03.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 3 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 4 prot. n. 4324/2023 del 03.04.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 4 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE NON ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 5 prot. n. 4325/2023 del 03.04.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 5 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 6 prot. n. 4331/2023 del 03.04.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 6 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE NON ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 7 prot. n. 4332/2023 del 03.04.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 7 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE NON ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 8 prot. n. 4333/2023 del 03.04.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 8 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE PARZIALMENTE ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 9 prot. n. 4334/2023 del 03.04.2023

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 9 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE NON ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 10 prot. n. 4246/2023 del 31.03.2023 - Osservazione d'ufficio n. 1

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 10 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 10 prot. n. 4246/2023 del 31.03.2023 - Osservazione d'ufficio n. 2

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 10 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE ACCOLTA

OSSERVAZIONE n. 11 prot. n. 4500/2023 del 05.04.2023 - Osservazione FUORI TERMINE

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, l'osservazione n. 11 secondo la proposta di cui all'allegato sub A): OSSERVAZIONE ACCOLTA

Il Presidente pone quindi in votazione il provvedimento nel suo complesso.

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 10 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, riconosciuti con l'assistenza degli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

- 1) che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di recepire e controdedurre alle osservazioni proposte dai privati interessati e dall'ufficio, nelle forme riassunte e descritte negli allegati sub A), sub B) e sub C) al presente provvedimento;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni, richiamando tutte le premesse del presente atto in quanto costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso, la **Variante 8** al vigente **Piano degli Interventi**, secondo gli elaborati predisposti dall'ufficio di pianificazione del Comune di Vigodarzere in collaborazione con lo studio "D-recta srl" dell'arch. Dino De Zan, di seguito elencati:
 1. elaborato B1 Relazione tecnica, agli atti in data 05.09.2023 prot. n. 11696/2023
 2. elaborato B2.1 Norme Tecniche Operative, agli atti in data 05.09.2023 prot. n. 11696/2023
 3. Valutazione di compatibilità idraulica, agli atti in data 05.10.2022 prot. n. 13837/2022
 4. Attestazione rischio idraulico, agli atti in data 22.05.2023 prot. n. 6620/2023
 - 5 elaborati R1 Registro consumo suolo, agli atti in data 27.12.2022 prot. n. 18170/2022
 - 6 elaborato R 2 Registro comunale elettronico dei crediti edilizi, agli atti in data 27.12.2022 prot. n. 18170/2022
 - 7 tav_1_1 scala 1_5000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 8 tav_1_2 scala 1_5000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 9 tav_2_1_A scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 10 tav_2_1_B scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 11 tav_2_1_C scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 12 tav_2_1_D scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 13 tav_2_1_E scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 14 tav_2_1_F scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 15 tav_2_1_G scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 16 tav_2_1_H scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 17 tav_2_1_I scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 18 tav_2_1_L scala 1_2000, agli atti in data 15.09.2023 prot. n. 12272/2023
 - 19 Quadro conoscitivo depositato agli atti ma non materialmente allegato al presente atto
 20. relazione di sintesi, agli atti in data 05.09.2023 prot. n. 11696/2023
 21. elaborato V1 Rapporto Ambientale
- 4) di dare atto che la presente variante interessa esclusivamente gli aspetti riportati negli elaborati - o parti di essi - richiamati nella presente deliberazione, mentre continuano a mantenere efficacia tutti gli altri elaborati qui non considerati, costitutivi del Piano degli Interventi, approvati con precedenti provvedimenti consiliari;
- 5) di dare atto che per tutti i nuovi lotti liberi individuati all'interno delle ZTO - Z.T.O. - C1/S - RESIDENZIALE SPECIALE (Nuclei rurali residenziali) di cui all'art. 12 delle

NTO e per tutti i nuovi annessi rustici non più funzionali alle esigenze del fondo rurale individuati, di cui all'art. 22 delle NTO, dovrà essere versato il "contributo di sostenibilità" nella misura stabilita con DCC n. 54/2015;

- 6) di confermare quanto stabilito dalla succitata DCC n. 54/2015 ovvero:
 - una riduzione del 50% del "contributo di sostenibilità" per gli interventi fino a 800 mc, limitatamente ai parenti in linea retta (figli) che utilizzeranno l'edificio come prima casa, con vincolo di non alienazione per 10 anni o sublocazione del fabbricato;
 - il raddoppio del "contributo di sostenibilità" limitatamente a interventi superiori a 800 mc e sino a 1200 mc;
- 7) di destinare gli introiti derivanti dal "contributo di sostenibilità", a specifici centri di costo per la realizzazione opere pubbliche e servizi da realizzare possibilmente nel contesto in cui ricade l'intervento;
- 8) di dare atto che il "contributo di sostenibilità" diverrà esigibile con l'approvazione e l'efficacia definitiva della presente variante e dovrà essere versato dai privati contestualmente con il deposito della richiesta di Permesso di Costruire;
- 9) di incaricare il Responsabile del Servizio di riferimento di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 33/2013.

Inoltre,

con separata votazione, con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti 0, su n. 10 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

alle ore 21,43 rientrano i consiglieri Martini e Mason, presenti n. 12.

CONSIGLIERE SPREAFICHI. Come Gruppo “Democratici per Vigodarzere” avevamo una raccomandazione.

Il 21 settembre scorso si è tenuta, a Palazzo Moroni, a Padova una riunione del Comepa, la Comunità metropolitana di Padova. All’ordine del giorno, proprio durante la settimana europea della mobilità sostenibile, c’erano due importanti temi: lo sharing mobility e le linee tramviarie. Sul secondo punto, appunto le linee tramviarie, è stata affrontata l’idea dell’allungamento delle linee o dell’implementazione con ulteriori tratte anche verso altri comuni.

Nel comunicato stampa ufficiale, leggiamo che il Comepa ha iniziato a discutere con Comuni come Albignasego e Cadoneghe, per un futuro sviluppo delle linee su queste aree e che funzionalmente a questi sviluppi vengono presi in considerazione anche Comuni come Maserà e Vigodarzere.

Ora, raccomandiamo questa Amministrazione di Vigodarzere di adoperarsi affinché le prospettive di sviluppo della linea 1 del tram sul versante nord non siano solo funzionali all’arrivo del tram di Cadoneghe, la cui Amministrazione pare avere cambiato idea rispetto ai tempi del suo insediamento, in cui aveva manifestato contrarietà al tram. Il progetto di prolungamento dovrebbe avere due grandi obiettivi di pari dignità, Vigodarzere e Cadoneghe; non possiamo permettere che le idee di sviluppo si consumino solo nel rapporto di dialogo tra Padova e Cadoneghe.

SINDACO. Grazie della raccomandazione.

PRESIDENTE. Il Consiglio è terminato, ringrazio tutti voi che siete stati presenti e chi ci ha seguiti da casa. Buona serata a tutti.

La seduta termina alle ore 21:45

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Monica Spinello

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Maria Angelucci

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)